

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1977)

Heft: 1729

Rubrik: La gazzetta nostrana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 17.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

LA GAZZETTA NOSTRANA

BELLINZONA. — *Le finanze comunali.* — Giovedì, 27 gennaio s'è tenuto nella sala del Gran Consiglio un incontro tra il direttore del Dip delle Finanze, Ugo Sadis, assistito dal segretario, sig. Rondi, ed i rappresentanti d'alcuni dei Comuni ticinesi, fra cui a più importanti, nei cui confronti il Consiglio de Stato ha proposto un decurtamento dei sussidi per l'anno 1977 e per una somma complessiva di 10 milioni di franchi. La misura, che doveva essere discussa del Gran Consiglio l'8 febbraio, nell'ambito dell'esame dei bilanci preventivi dello Stato ha suscitato molti malumori sfociati poi in una lettera sottoscritta da più Comuni alla Commissione della Gestione. L'anzidetta riunione aveva lo scopo di sciogliere qualche malinteso e d'illustare da parte del rappresentante dello Stato, i motivi e le circostanze che avevano condotto a determinate scelte a carico degli enti locali classificati nella categoria dei "ricchi" e dei "medi". Da parte loro i rappresentanti dei Comuni hanno espresso le molte perplessità riguardanti in primo luogo i rapporti con lo Stato ed in secondo luogo la prospettata maggiore perequazione finanziaria fra i Comuni che si vorrebbe assolutamente orizzontare senza l'intermediazione dello Stato.

MINUSIO. — *Un Comune felice...* — L'esercizio '75 dell'amministrazione comunale di Minusio si è chiusa con un *avanzo* di Fr. 1,135,630. E' quanto risulta dal bilancio consuntivo licenziato dal Municipio e che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale il 14 febbraio. In effetti la gestione ordinaria chiude con una maggiore entrata di Fr. 1,135,630 su un complesso d'uscite di 7,156,034. Dal canto suo la parte straordinaria accusa una maggiore uscita di Fr. 958,723, su un complesso d'entrate di 132,098. Su può pertanto affermare che le uscite della parte ordinaria sono state contenute nell'ambito delle previsioni.

MAROGGIA. — *ed uno infelice.* — 155 cittadini di Maroggia hanno sottoscritto una lettera aperta all'on. Furgler Presidente della Confederazione e direttore del Dip^o federale di Giustizia e Polizia, con cui gli chiedono di dar loro una mano nella salvaguardia d'una parte del territorio del Comune su cui grava la minaccia d'una operazione edilizia speculativa. La lettera — che poi è stata

trasmessa a tutti i giornali ticinesi — è stata stilata da un giovane di Maroggia, mentre le firme sono di cittadini appartenenti a tutti le correnti politiche. Ne togliamo alcuni brani: "On. Furgler, con questa lettera la nostra comunità desidera manifestare le sue preoccupazioni e il suo smarrimento in seguito al profilarsi d'un esagerato insediamento urbanistico. Il suolo di Maroggia, 600 abitanti, una superficie di circa un kmq. è stato eletto a trofeo da parecchie società anonime. La Arinea (15 appartamenti) Belvedere (66 app.) Verde Lago (33 app.) hanno dimostrato che in 114 appartamenti non abita neppure un maroggese. Altre S.A. gravitano attorno al centro del Comune per ottenere nuovi permessi edili. Per un piccolo paese già attraversato dall'autostrada, dalla ferrovia, dalla strada cantonale, sede d'un esteso quartiere di villette e del collegio Don Bosco, l'aggiunta di questi condomini si traduce nella perdita quasi completa di terreno disponibile. Infatti i terreni delle S.A. sono ubicati nelle zone più felici e rappresentano appesantimenti di vaste proporzioni. Sappiamo che Maroggia costituisce solo uno degli esempi clamorosi della sfrenata febbre d'in vestimenti immobiliari che ha caratterizzato quest'ultimo decennio..." (ndr. *Evidentemente pei maroggesi, l'uomo non vive di solo pane... ed il Comune di sole imposte!*)

BELLINZONA. — *La fuga dei contribuenti.* — Da un'intervista concessa al direttore del quotidiano *italic*, "Dovere" Giuseppe Buffi, dal direttore dell'Amministrazione cantonale delle Contribuzioni, Gabriele Balemi, risulta non essere vero che la nuova legge fiscale, approvata l'anno scorso dal Gran Consiglio, ha iniziato una fuga di contribuenti dal Canton Ticino. L'affermazione, fatta circolare forse d'ambienti interessati non trova alcun riscontro nella realtà. Finora l'unico "fuggiasco" è il barone von Thyssen la cui attività manageriale era però del tutto particolare. Le "corbellerie" di certa stampa confederata e tedesca non trovano conferma. Per sottrazione d'imposta durante il 1976 sono state inflitte una centinaio di contravvenzioni. Con la nuova legge ora in vigore la sottrazione d'imposta può rientrare nella casistica del diritto penale. Nel 1976 l'incasso dello Stato in imposte dirette è stato di circa

mezzo miliardo di franchi, comprensivo però di 100 milioni di arretrati.

BELLINZONA. — *Scalato l'Aconcagua.* — Sono rientrati il 30 gennaio a Bellinzona i componenti della spedizione ticinese che si era recata in Argentina per scalare la più alta montagna del continente americano: il Cerros Aconcagua (circa 7,000 m.) L'impresa alpinistica, se così si può, era stata coronata da successo il giorno 22 gennaio.

— *Nuovo parco pubblico.* — Il Municipio di Bellinzona procederà prossimamente alla trasformazione in parco pubblico d'una parte della golena del fiume Ticino e più precisamente l'area (sicuramente la migliore) che si trova fra l'ex ponte della Torretta, a nord, ed il campeggio del TCS a sud. La spesa complessiva ammonta a 74,500 franchi di cui però a carico del Comune rimarranno soltanto Fr. 44,500 dato che i rimanenti 30 mila franchi di spesa saranno assunti dal Touring Club Svizzero sulla base d'un accordo che Municipio e TCS hanno felicemente raggiunto.

LUGANO. — *Studiare il dialetto.* — La Banca Solari e Blum festeggia quest'anno il 50° di fondazione con la pubblicazione del volume di Ottavio Lurati: "Dialetto e italiano regionale della Svizzera italiana". "Oltre che rappresentare un segno di riconoscimento nei riguardi dell'autore — scrive la banca mecenate — ci sembra la pubblicazione risponda adeguatamente allo scopo prefisso; per gli stessi argomenti che tratta, di sapore popolare e quotidiano, l'opera assume infatti un tono amabile divulgativo, senz'rinunciare ai rigorosi criteri della dignità scientifica." Quali i rapporti tra dialetto e lingua italiana? Il Lurati reperisce il capo giusto della matassa. Ecco: "Non lingua contro dialetto, ma lingua e dialetto." Il dialetto, sia comunque chiaro "non costituisce certo un'alternativa all'italiano". Osserva il Lurati: "Il problema non sta nel diffondersi dell'italiano, il che è giustissimo, ma nell'abbandono del dialetto; l'errore è nel credere che per acquisire l'uno occorre sacrificare l'altro."

BODIO. — *Esplosione alla Monteforno.* — Il forno N. 4 dello stabilimento Monteforno di Bodio è esploso alle ore 16.30 del 24 gennaio causando danni materiali ingenti ma fortunatamente nessuna vittima umana. Mancava una mezz'ora circa alla colata quando è stata udita una violenta esplosione; il coperchio



By Appointment to Her
Majesty The Queen
Suppliers of Catering
Utensils & Equipment

LEON JAEGGI & SONS LTD.

232 TOTTENHAM COURT ROAD, LONDON W1P 0BL.

Tel: 01-580 1957/8

Catering Equipment & Utensils — Coppersmiths, Tinnery, Silver Platers

Publishers of: "Le Repertoire de la Cuisine"

del gigantesco forno è saltato via, una parete è crollata e alcune condutture si sono spezzate. E' immediatamente scattato il sistema d'emergenza previsto in questi casi per assicurare l'incolumità degli operai. Il forno è stato isolato e la corrente elettrica è stata disinnesata. Il danno è ingente e calcolando che serviranno almeno 2 settimane prima di rimetterlo in funzione può essere valutato in oltre 200 mila franchi.

BIASCA. — *Lo sviluppo delle 3 Valli.* — Un ambizioso programma di sviluppo della Regione Tre Valli (Leventina, Blenio e Riviera) è stato presentato sabato, 5 febbraio a Biasca, nel corso d'un'assemblea. Questo programma riguarda i prossimi 15, 20 anni e s'articolà attorno a 5 obiettivi generali: aumento dei posti di lavoro, loro miglioramento qualitativo distribuzione meglio equilibrata della popolazione, promuovimento dell'infrastrutture e valorizzazione dell'ambiente. L'attuazione del programma comporterebbe investimenti dell'ordine d'oltre mezzo miliardo di franchi.

LOSTALLO. — *Allevamento allo stato brado.* — L'esperimento zootecnico cominciato recentemente a Lostallo, in Mesolcina, e che è stato definito da taluni l'impresa agricola del futuro, non manca di suscitare un giustificato interesse. In verità non si tratta d'un'assoluta novità. Quest'allevamento allo stato brado del bestiame bovino è già praticato con successo negli Stati Uniti e in Canadà. Ma a pensarci bene anche da noi qualche secolo fa, la pastorizia era impostata sul libero pascolo. Ora anche in questo

settore come in tanti altri della economia si riscoprono valori dimenticati, ci si ridimensiona e veramente di ridimensionamento si tratta. In seguito ad incroci e a selezioni continue gli allevatori hanno migliorato il patrimonio delle razze specializzate nella produzione del latte, e adesso ci si accorge che in Svizzera esso abbonda, mentre scarreggia la carne; per cui ecco accendersi l'interesse attorno a quest'esperimento, il primo nel nostro Paese. 13 bovine di piccola taglia, prive di corna e di razza diversa tra le quali incroci di Limousin, Piemontese, Simmenthal e Argos pascolano nella campagna di "Rosera", non vengono munte, non hanno una stalla o un tetto sotto cui ripararsi e sono custodite, si fa per dire, d'una sola persona che le foraggia quando le neve non permette loro di brucare sul pascolo. Ed a questo proposito bisogna rilevare che è proprio lo sfruttamento dei terreni poco redditizi per l'agricoltura la scopo principale. In primavera verranno costruite Lindispensabili attrezzi e tra queste i depositi del foraggio. Esse comunque sono limitate allo indispensabile, altrimenti gli investimenti inciderebbero troppo sui costi e si avrebbe un processo economicamente poco valido.

MAGADINO. — *I danni della neve.* — Una delle più ampie serre del C. Ticino è crollata recentemente sotto il peso della neve. La serra è quella sita al Piano di Magadino e che è parte integrante della tenuta agricola di proprietà del sig. Walter Rei, domiciliato nella Svizzera interna. La serra e la tenuta agricola sono curate dai fratelli Antonio e Rocco Bruno, originari

della provincia di Potenza. La serra crollata sotto il peso della neve era vastissima; occupava un'area di circa 10 mila mq. ed era dotata di tutte le attrezzature necessarie per favorire la maturazione dei prodotti orto-frutticoli. Il crollo della costruzione (basamento in mattoni e struttura portante in metallo) ha comportato anche le distruzioni della centrale di riscaldamento della serra. I danni sarebbero di 400 mila franchi tenendo conto anche del raccolto ormai compromesso.

PER GLI SPORTIVI. — *Ice hockey:* Practicamente decisiva la 25. ma di campionato, martedì, 8 febbraio, in casa, contro lo Zugo per l'Ambri-Piotta, vinta per 9 reti a 3, in quanto significa che i leventinesi rimarranno nella LNA per un'ultra stagione. Pur vincendo, sabato 5 febbraio, in casa, contro il Sion per 10-3 il Lugano, a 4 punti di distacco dal "leader" Arosa, difficilmente potrà riuscire a guadagnarsi la promozione dalla LNB. — *Sci:* Ai campionati svizzeri di fondo, il bleniese Ortensio Bassi (SC Simano) si è classificato 5° assoluto nella gara di 30 km., a 4 minuti dal vincitore Heinz Gaehler (Davos). — *Basketball:* Domenica 6 febbraio, "en plein" delle ticinesi in Coppa Svizzera. I risultati: Olympic-Federale (Lugano) 87-90, Nyon-Pregassona 89-108, Renens-Pully 94-100, Viganello-Neuchâtel 121-60, Sion-City — Friborgo 95-82, Champel-Lugano 78-115, Sorteggio pei "quarti": Federale-Lugano, Vevey-Viganello, St. Paul-Pregassona e Sion-Pully.

Poncione di Vespere.

KABA 20 SECURITY LOCKS

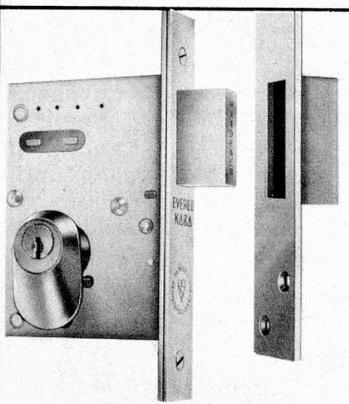
For controlled access

- OVER 100 MILLION DIFFERS ● PERSONAL KEY REGISTRATION ● CONVENIENT FLAT REVERSIBLE KEY
- MORE FLEXIBILITY FOR LOCKING SYSTEMS (REDUCES AMOUNT OF KEYS CIRCULATING)

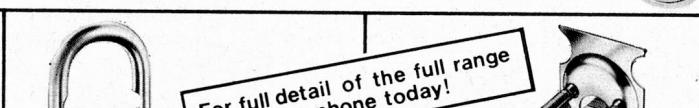
THE SAME KEY DIMENSIONS ARE RETAINED TO OPERATE

- MORTICE DEADLOCKS (B.S. 3621)
- TWO-BOLT MORTICE LOCKS
- RIM LATCHES
- PADLOCKS
- CUPBOARD LOCKS

- KNOBSETS
- CAM LOCKS
- KEY SWITCHES
- SPECIAL DESIGN LOCKS TO CUSTOMERS SPECIFICATION



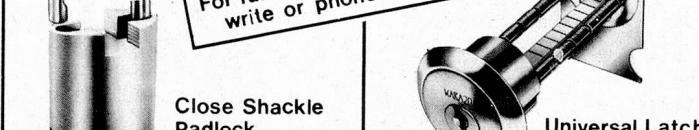
Mortice deadlock
to B.S. 3621



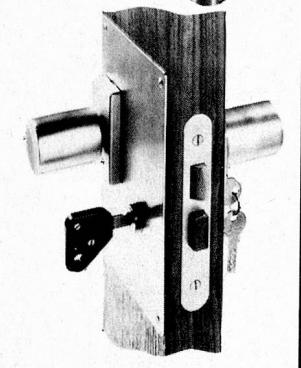
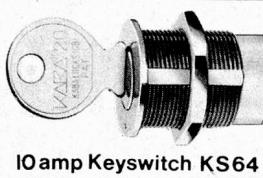
For full detail of the full range
write or phone today!

Close Shackle
Padlock

Universal Latch
Cylinder KV 06



KV07XS
Mortice Cylinder



Hotel Security Lock
with Emergency Key
facilities

KABA LOCKS LTD.

7, Riverdene Industrial Estate, Molesey Road, Hersham, Walton-on-Thames, Surrey, KT12 4RG, England.
Tel. Walton-on-Thames 41866 Telex: 928243